

DOMANI IN AULA L'appello del sindaco in vista del consiglio

«Legalità, vorrei toni pacati» Rimpasto: spunta la Gualtieri

Domani festeggerà i suoi 58 anni in consiglio comunale. C'è materia: pare arrivato finalmente il giorno della legalità. Il sindaco Sergio Cofferati avvisa: darà le sue valutazioni 'qualche giorno' dopo la conclusione del dibattito, «sul voto e sugli argomenti». E' questo lo spiraglio che lascia agli 'astensionisti' dell'Unione, Prc-Verdi e Cantiere. Si aspetta una discussione 'pacata' e non una mera formalità. «Vorrei che fosse un'occasione non rituale», è l'auspicio della vigilia. Quando, a palazzo, continuano a rincorrersi le voci sui possibili candidati per il dopo Mura. L'assessore alle Attività produttive, ormai data per certa in Parlamento, potrebbe essere sostituita da Giuseppina Gualtieri, diessina dal profilo tecnico ad hoc. Solo che l'ex direttore di Nomisma è già molto impegnata tra PromoBologna, l'agenzia di marketing territoriale, e l'Ervet. La sua candidatura, però, garantirebbe non solo un tecnico di alto profilo ma rispetterebbe anche il criterio del '50 per cento donne', fissato all'inizio da Cofferati. Che intanto per domani ha un obiettivo: «Spero ci sia una discussione impegnata, non rituale. Anche la qualità della discussione è importante su un tema così delicato». Ma non si sbottona su come valuterà l'astensione. Non gli conviene di sicuro una discussione traumatica, in piena campagna elettorale. Insomma il Cincse, nelle previsioni, stavolta cercherà di tenere insie-

me, non di rompere. Al voto seguiranno le valutazioni del sindaco, tra cui il temuto dentro o fuori dall'Unione. Valutazioni che, sottolinea ancora Cofferati, «saranno sull'insieme, sul voto e sugli argomenti esposti». A sinistra dell'Unione, il fatto che «anche la qualità della discussione» venga considerata importante dal sindaco sembra un'ulteriore porta aperta lasciata a chi ha scelto la via dell'astensione. Un ulteriore segnale distensivo, insomma, dopo le 'aperture' della Quercia sul fatto che le vere prove per la coalizione sono già alle spalle: lo sgombero 'soft' sul Lungoreno e il voto unanime su un bilancio sofferto. Intanto, al momento del *round* finale, Cofferati si volta indietro e si augura che «il tempo passato da quando abbiamo avviato questo percorso, non breve, produca una discussione serena ma impegnata», e non trasformi l'atto finale «in un'occasione tra le tante». Un anticipo del dibattito andrà in onda domani mattina alle 9 su 'Radio città del Capo', ospiti il capogruppo della Quercia Claudio Merighi, quello del Prc Roberto Sconciaforni e il Verde Roberto Panzacchi.